

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C3 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 DEL 09.11.2018

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa a n. 2 posti di Professore Universitario di ruolo di seconda fascia, nominata con **D.R. n. 610/2019** del **18/02/2019** e composta dai professori:

Prof. **Piergiorgio DONATELLI**, Professore Ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD M-FIL/03 dell'Università degli Studi Sapienza Università di Roma

Prof. **Mario DE CARO**, Professore Ordinario presso la Scuola di Lettere Filosofia Lingue SSD M-FIL/03 dell'Università degli Studi di Roma Tre

Prof.ssa **Gabriella BAPTIST**, Professoressa Associata presso la Facoltà di Studi Umanistici SSD M-FIL/03 dell'Università degli Studi di Cagliari

si riunisce il giorno **21 giugno 2019** alle ore **10.30** presso l'aula della direzione, **Il piano del Dipartimento di Filosofia, Sapienza Università di Roma, Via Carlo Fea 2 – 00161 Roma.**

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

dott.ssa **Orietta OMBROSI**, nata a Jesi (AN) il 20/10/1969 e residente in STAFFOLO (AN) 60039, Contrada San Pietro n. 11/12;

dott. **Simone Flaviano POLLO**, nato a Torino (TO) il 29/12/1971 e residente in Roma (RM) 00152, via Ottavilla n. 19.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca.

(ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)

I Commissari prendono atto che tra i lavori scientifici presentati dai candidati non vi sono lavori scritti in collaborazione con altri autori.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate).

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate dichiara i candidati:

Orietta OMBROSI

Simone Flaviano POLLO

vincitori della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 per la copertura di n. **2 posti di Professore di ruolo di II fascia** per il settore concorsuale **11/C3**, settore scientifico-disciplinare **M-FIL/03** presso il **Dipartimento di Filosofia**.

I candidati sopraindicati risultano quindi selezionati per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore **12.15**.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 21 giugno 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. **Piergiorgio DONATELLI** Presidente

Prof. **Mario DE CARO** Membro

Prof.ssa **Gabriella BAPTIST** Segretaria

Allegato n. 1 al verbale n. 2

Candidato: dott.ssa **Orietta OMBROSI**

Profilo curricolare:

Dopo essersi laureata con il massimo dei voti e la lode in Filosofia presso l'Università degli Studi di Bologna (con una tesi su: *Il silenzio di Dio nell'ebraismo di Emmanuel Levinas*, 13/11/1995) e dopo aver ottenuto con ottimi risultati il titolo di Dottorato di ricerca in Filosofia presso l'Università Paris X-Nanterre (con una dissertazione su: *La raison à l'épreuve de la catastrophe: une leçon de ténèbre*, guidata da Catherine Chalié, 19/12/2002), Orietta Ombrosi ha continuato le sue ricerche, insegnando anche presso l'Université de la Méditerranée di Aix-en-Provence/Marseille (anno accademico 2002-2003: Philosophie du judaïsme; Histoire de la philosophie juive moderne et contemporaine) grazie ad una borsa di ricerca postdottorale della "Fondation pour la mémoire de la Shoah". Dal 2005 al 2009 è stata professoressa a contratto per ricerca e didattica presso il Dipartimento di Filosofia, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, essendo risultata vincitrice del secondo programma MIUR per il rientro dei cervelli. In questa Università è stata titolare degli insegnamenti di Antropologia filosofica e Filosofia morale. Dal 31/12/2010 è stata quindi assunta secondo la procedura della Chiamata diretta presso il Dipartimento di Filosofia, Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma, dove ha tenuto gli insegnamenti di Storia della filosofia morale e dove tuttora insegna Antropologia filosofica e Filosofia morale. Dal 26/10/2018 è anche membro del Collegio di Dottorato in Filosofia per il curriculum morale-politico della stessa Università. È stata nominata membro di commissioni giudicatrici di tesi di dottorato in Italia e all'estero (Strasbourg, Paris Nanterre). In data 27/02/2014 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel settore scientifico disciplinare M-FIL/03: Filosofia morale. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca finanziati, è revisore esterno di programmi di ricerca internazionali e di riviste scientifiche di pregio, è inoltre nei comitati scientifici di riviste scientifiche di interesse nazionale e internazionale. Ha collaborato all'organizzazione di numerosi convegni nazionali e internazionali; è stata frequentemente ospite di convegni nazionali e internazionali. È infine membro di numerose società filosofiche.

La sua ricerca si è concentrata sulla filosofia contemporanea, con particolare riguardo per il pensiero ebraico, al quale ha dedicato numerose pubblicazioni, sempre caratterizzate da rigore metodologico, da una scrittura in genere brillante, con interpretazioni e letture avvincenti concentrate sui protagonisti intorno ai quali continua a muoversi la discussione filosofica (per es. Franz Rosenzweig, Hannah Arendt, Emmanuel Levinas, Jacques Derrida), ma anche su figure solo apparentemente minori, sulle quali attira l'attenzione in maniera convincente (per es. Sarah Kofman).

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il profilo curriculare della dott.ssa Orietta Ombrosi si caratterizza per la sua formazione nazionale e internazionale presso scuole filosofiche di grande prestigio. Le sue pubblicazioni scientifiche, che spesso hanno un respiro internazionale, sono caratterizzate da una ben profilata padronanza delle questioni affrontate, da ampiezza di respiro teorico e precisione nei riferimenti bibliografici e nei rimandi alla discussione in corso. La sua attività scientifica e didattica è caratterizzata da continuità e da una solida rete di rapporti scientifici nazionali e internazionali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:

La dott.ssa Orietta Ombrosi presenta alla valutazione della Commissione dieci pubblicazioni che offrono un quadro esauriente e rappresentativo del suo lavoro scientifico.

1) *L'umano ritrovato. Saggio su Emmanuel Levinas*, Genova-Milano, Marietti 1820, 2010, 317 pp.

La monografia, che in parte riprende e rielabora saggi precedentemente pubblicati altrove e che ha comunque una solida struttura interna ed una buona collocazione editoriale, ripropone con Emmanuel Levinas la sfida di pensare "altrimenti" il senso dell'umano, ma anche la trascendenza, la ragione, il pensiero, la storia. L'analisi si confronta in maniera stringente non solo con i testi di Levinas, ma anche con altri protagonisti del pensiero francese contemporaneo, mostrando padronanza nel confronto con le fonti e con la letteratura secondaria, oltre che originalità nella proposta argomentativa.

2) *Il crepuscolo della ragione. Benjamin, Adorno, Horkheimer e Levinas di fronte alla Catastrofe*, Firenze, Giuntina, 2014, 171 pp.

La monografia traduce il testo: *Le crépuscule de la raison*, già uscito nel 2007 presso la casa editrice Hermann di Parigi e successivamente pubblicato anche in traduzione inglese (2012), e raccoglie le ricerche effettuate nel corso della formazione postdottorale, guidata dalla studiosa francese Catherine Chalier, che è anche l'autrice della Prefazione. Al centro dell'attenzione è la barbarie scatenatasi con la Shoah nel cuore dell'Europa del secolo scorso e con ciò la perversione della sua tradizione più nobile, che alcuni filosofi videro annunciarsi e tematizzarono con grande lucidità. Attraverso gli autori affrontati, Orietta Ombrosi ripropone, nel suo invito ad una filosofia della testimonianza, la questione della sofferenza e della vulnerabilità umana, che restano tuttora parole chiave della riflessione filosofica contemporanea. La collocazione editoriale è coerente con le questioni affrontate.

3) *Le metafore spaziali della congiunzione «e» ne La stella della redenzione*, in «Archivio di Filosofia», LXXXVI, 2018/1: *The «And» in Franz Rosenzweig's Work: Connection, Disjunction, Contrariety*, pp. 35-46.

Il saggio esplora con accuratezza i luoghi di transizione topologica e di congiunzione metaforica all'interno de *La Stella della redenzione* di Franz Rosenzweig in una lettura ermeneuticamente attenta alla lettera del testo e filosoficamente ispirata all'interpretazione

di Emmanuel Levinas. Il saggio è stato presentato ad un convegno internazionale dedicato proprio alla questione affrontata.

4) «*Se i profeti irrompessero per le porte della notte*». *Una rilettura filosofica contemporanea del profetismo*, in «Teoria», XXXVIII, 2018/1: *Back to Ancient Questions? / Tornare alle domande degli Antichi?*, pp. 159-173.

Con André Neher ed Emmanuel Levinas l'autrice ripercorre l'originalità del profetismo biblico, riletto in chiave filosofica ed etica in vista di un ripensamento della soggettività e della storia. Risulta evidente la padronanza dei testi e degli autori affrontati, oltre che l'attenzione per la saggezza depositata in una tradizione che si orienta insieme all'assoluto e all'umano.

5) «*Stealthy as a Wolf*» *Toward the Wolves*, in «Studia Phænomenologica», XVII, 2017: *Phenomenology of Animality*, pp. 249-264.

A partire da un confronto con il seminario di Jacques Derrida dedicato a *La bestia e il sovrano* la questione sollevata è quella di una possibile fraternità non solo tra gli animali (il lupo e l'agnello), ma anche tra questi e l'uomo nella sua animalità, da indagare anche secondo i suoi riflessi etico-politici, laddove, come è noto, il lupo ha spesso giocato il ruolo di metafora della sovranità. Si tratta per Orietta Ombrosi di pensare una politica oltre la politica, con Levinas una politica 'altrimenti che politica'. Il contributo compare su un numero monografico dedicato alla *Fenomenologia dell'animalità* all'interno di una rivista romena di studi fenomenologici che ha già acquistato una certa risonanza nel campo della ricerca fenomenologica europea.

6) *Dans la trace du bélier. La question de «l'animal» dans ce qui reste du judaïsme de Jacques Derrida*, in «Théologiques», XXII, 2014/1: *Vivre dans la diversité*, pp. 111-142.

Attraverso un'indagine minuziosa dei rimandi all'agnello negli scritti di Jacques Derrida, è tematizzata la presenza di motivi legati alla tradizione religiosa attraverso i quali in realtà è in gioco non solo una ridefinizione della questione animale, ma anche un'etica iperbolica ed escatologica. Il saggio si inserisce all'interno di un dossier dedicato al tema: "Animalità dell'umano" della Rivista della Facoltà di teologia e scienze della religione dell'Università di Montréal.

7) *Jewish Thought, Border Thought*, in «Rosenzweig Jahrbuch», VII, 2013: *Dialogphilosophie / Philosophy of Dialogue*, pp. 84-101.

La questione del vicino e del lontano, del confine e del frammezzo, sono problematizzate con particolare riferimento agli scritti di Franz Rosenzweig: non solo *La stella della redenzione*, ma anche i meno noti interventi sulla guerra mondiale, oltre che gli scritti di argomento politico, didattico e religioso sono indagati con competenza ed acume anche in vista di un nuovo utopismo da riproporre al pensiero contemporaneo.

8) *La dilatation des frontières. Des soixante-dix nations à un au-delà*, in O. Ombrosi, R. Zagury-Orly (ed. by), *Derrida – Levinas. An Alliance Awaiting the Political / Derrida –*

Levinas. Une alliance en attente de politique, Milano-Udine, Mimesis International, 2018, pp. 155-178.

Il problema di una “difficile universalità” e di una fraternità umana ispirata da un “altro” umanesimo come umanesimo “dell’altro”, che tuttavia non intende rinunciare alle sfide della democrazia e dell’ospitalità sono affrontati attraverso i testi di Emmanuel Levinas e Jacques Derrida all’interno di un volume collettaneo cocurato dall’autrice che riproduce ed amplia un incontro internazionale da lei coorganizzato il 17-18 ottobre 2016 presso la Sapienza Università di Roma in collaborazione con l’Institut Français – Centre Saint Louis e l’Université Franco-Italienne (*Derrida – Levinas. Un’alleanza in attesa del “politico”*).

9) *Sarah Kofman, una decostruzione al femminile dell’ebraismo*, in O. Ombrosi (a cura di), *Ebraismo “al femminile”. Percorsi diversi di intellettuali ebrei del Novecento*, Firenze, Giuntina, 2017, pp. 243-258.

Con scrittura brillante ed avvincente l’autrice presenta una protagonista dimenticata del più recente pensiero decostruzionista francese, di cui mette in luce il complesso rapporto all’eredità da cui proviene. Il saggio si inserisce in un volume collettaneo curato dall’autrice che raccoglie i risultati di un progetto di ricerca finanziato dalla Sapienza Università di Roma. La collocazione editoriale è pertinente rispetto alle questioni affrontate.

10) *Il processo Eichmann nella corrispondenza filosofica tra Hannah Arendt e Karl Jaspers*, in R. Di Castro, I. Kajon, *Traûma e Psyché. Le ferite del Novecento nella riflessione artistica e filosofica*, Roma, Lithos, 2014, pp. 157-172.

L’autrice ricostruisce il “caso” del celebre reportage di Hannah Arendt sul processo Eichmann a Gerusalemme indagando minuziosamente il carteggio tra la filosofa e il suo maestro Karl Jaspers e mettendo in luce i motivi autenticamente filosofici sottesi allo scambio e al confronto intellettuale sulle più delicate e spinose controversie etico-politiche. La collocazione editoriale è solo apparentemente marginale, trattandosi di una casa editrice minore che ha però pubblicato testi pregevoli, spesso in collaborazione con l’Università Sapienza di Roma.

Lavori in collaborazione: Nessun lavoro in collaborazione è stato presentato alla valutazione della Commissione.

Candidato: dott. **Simone Flaviano POLLO**

Profilo curricolare:

Dopo essersi laureato con il massimo dei voti e la lode in Filosofia presso l’Università “La Sapienza” di Roma (con una tesi su: *Le manipolazioni del genoma umano: libertà e valori*,

14/07/1995) e dopo aver conseguito il titolo di Dottorato di ricerca in Bioetica presso l'Università di Genova (con una dissertazione su: *L'etica riproduttiva e l'identità del nascituro: scelta, libertà, responsabilità*, 27/02/2001), Simone Flaviano Pollo ha continuato le sue ricerche, anche grazie ad un assegno di ricerca del Dipartimento di Studi filosofici ed epistemologici dell'Università di Roma "La Sapienza" (progetto di ricerca su: *La natura umana fra scienza, etica e filosofia cognitiva. Ricadute applicative nel campo dell'etica biomedica*, sotto la guida del prof. Tito Magri). Dal 2011 ad oggi è ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/03: Filosofia morale ed è professore aggregato di Bioetica e Istituzioni di etica presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Roma "Sapienza". Ha collaborato inoltre come professore a contratto presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Modena, sede di Reggio Emilia, presso la Facoltà di Scienze Naturali, Matematiche e Fisiche dell'Università della Tuscia e presso la Facoltà di Scienze Naturali, Matematiche e Fisiche dell'Università di Torino. Negli anni 2012-2014 è stato membro del collegio didattico-scientifico e coordinatore del Master di II livello in Etica pratica e bioetica della Sapienza Università di Roma. Dal 2012 è anche membro del Collegio di Dottorato in Filosofia presso il Dipartimento di Filosofia della stessa Università. Membro di numerosi comitati e commissioni di esperti, nella direzione e nei comitati scientifici di riviste filosofiche di pregio, dal 2018 è Coordinatore scientifico del Comitato bioetico per la veterinaria e l'agroalimentare. In data 26/11/2014 e poi di nuovo in data 05/04/2018 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel settore concorsuale 11/C3: Filosofia morale. Ha partecipato a progetti di ricerca finanziati da istituzioni prestigiose, ha collaborato all'organizzazione di numerosi seminari e convegni nazionali e internazionali, è stato frequentemente relatore in convegni nazionali e internazionali.

La sua ricerca si è concentrata sulla discussione bioetica contemporanea, alla quale ha dedicato numerose pubblicazioni, sempre caratterizzate da rigore metodologico, acutezza e ampiezza nei rimandi, con particolare attenzione per la questione animale. Ha anche tradotto importanti contributi della discussione bioetica contemporanea dall'inglese e dal francese, ha inoltre curato interviste a rappresentanti di spicco della discussione etico-politica contemporanea.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il profilo curricolare del dott. Simone Flaviano Pollo si caratterizza per la sua formazione che coniuga il sapere filosofico alla dimensione scientifica. Le sue pubblicazioni scientifiche, che si collocano nell'ambito della filosofia analitica sviluppando questioni di metaetica e di etica applicata, sono caratterizzate da una ben profilata padronanza delle questioni affrontate, da ampiezza di respiro teorico e precisione nei riferimenti bibliografici, oltre che nei rimandi alla discussione in corso. La sua attività scientifica e didattica è caratterizzata da continuità e da una solida rete di rapporti scientifici nazionali e internazionali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:

Il dott. Simone Flaviano Pollo presenta alla valutazione della Commissione dieci pubblicazioni che offrono un quadro esauriente e rappresentativo del suo lavoro scientifico.

1) *La morale della natura*, Roma-Bari, Laterza, 2008, 169 pp.

La monografia, pubblicata con ottima collocazione editoriale, esamina in modo sistematico il tema dell'uso normativo della nozione di "natura". L'analisi si muove su un duplice registro: critico, nell'esame di quegli appelli alla natura fondati su concezioni metafisiche e sostantive della natura e propositivo, nell'articolare uno sfondo teorico di naturalizzazione dell'etica che mette in connessione la biologia evoluzionistica darwiniana con il lavoro di analisi filosofica dell'etica. Il lavoro mostra padronanza nell'uso delle fonti, filosofiche e scientifiche, e originalità nella proposta argomentativa.

2) *Le fonti dell'etica animale: tra scienza e senso comune*, in «Rivista di filosofia», CIV, 2013, 1, pp. 3-24.

Il saggio è dedicato all'esame delle fonti per la riflessione etico-filosofica sulle relazioni tra umani e animali e sullo status morale degli animali non umani. L'autore, in particolare, utilizza con competenza la letteratura etologica, in particolare quella di etologia cognitiva sulle capacità mentali degli animali non umani, per mostrarne la rilevanza e la fertilità per la riflessione filosofico-morale.

3) *Oltre la natura umana? Osservazioni sull'antropocentrismo in etica*, in A. La Vergata (a cura di), *Nature. Studi su concetti e immagini della natura*, Pisa, ETS, 2014, pp. 185-199.

Nel saggio l'autore mette a tema le ricadute per il lavoro filosofico sulla nozione di "natura umana" di una prospettiva critica dell'antropocentrismo quale quella che emerge dall'acquisizione e dal riconoscimento della rilevanza teorica dei risultati del nuovo scenario prodotto nella comprensione del vivente dalla biologia darwiniana. In modo originale, l'autore presenta una linea teorica che si propone di conciliare la rilevanza, e la non eliminabilità, della nozione di natura umana con tale prospettiva anti-anthropocentrica.

4) *La tutela degli animali: partire dal basso*, in «Bioetica. Rivista interdisciplinare», XXII, n. 3-4, dicembre 2014, pp. 473-483.

Il lavoro condotto in questo saggio muove da una prospettiva critica di alcuni approcci "tradizionali" nel campo dell'etica animale (Peter Singer, Tom Regan), rilevandone in modo convincente alcune inadeguatezze relativamente alla capacità di rappresentare in modo adeguato la reale esperienza morale umana, e in particolare i concreti contesti di esperienza di relazione fra esseri umani e animali non umani. Nello specifico, l'autore discute la questione dell'uccisione degli animali non umani a scopo alimentare, interrogandosi sulle concrete possibilità di trasformazione e revisione di tale pratica.

5) *Progresso scientifico e progresso morale. Sentimentalismo, oggettività e scienza*, in «Rivista di filosofia», CVII, 2016, 2, pp. 219-240.

L'autore esamina nel saggio la questione del contributo offerto dalle diverse forme di comprensione scientifica del mondo all'attività di riflessione morale e di perfezionamento della condotta morale. Muovendosi in modo competente e informato all'interno della più ampia cornice del sentimentalismo morale e del naturalismo etico, il saggio offre una

prospettiva originale, autonoma e teoricamente fertile su un tema centrale della discussione metaetica, ovvero la natura dell'oggettività morale e le fonti della riflessione in etica.

6) *Umani e animali: questioni di etica*, Roma, Carocci, 2016, 147 pp.

In questa monografia, di ottima collocazione editoriale, il candidato affronta in modo sistematico il tema dell'etica animale lungo tre principali direttrici. Anzitutto, le relazioni fra umani e animali nei loro tre principali contesti (alimentazione, ricerca scientifica, vita selvatica) vengono ricostruite a partire da una prospettiva naturalizzata e darwiniana, mostrando ampia e solida conoscenza del dibattito interno alle scienze del vivente. In secondo luogo, a partire da tale ricostruzione, si muove una critica teoricamente rigorosa e originale ad alcune proposte teoriche note e consolidate dell'etica animale, come quelle di Peter Singer e Tom Regan. Infine, sulla scia di tale critica il candidato propone una prospettiva alternativa, originale e ben argomentata, che a partire da un quadro di sentimentalismo e naturalismo etico di derivazione humeana esamina i tre suddetti contesti di relazione fra umani e non umani.

7) *Biology, ethics and moral reflection*, in «Teoria», XXXVII, 2017, 2, pp. 115-126.

Nell'articolo si discutono le ricadute per la riflessione morale delle diverse forme di spiegazione scientifica della natura umana. In particolare, si esaminano i possibili esiti scettici per la riflessione morale di una "riduzione" della condotta morale alle sue cause e ai meccanismi di funzionamento di natura biologica. In modo originale e teoricamente interessante il candidato mostra la possibilità di evitare tali esiti scettici, mostrando invece la fertilità della conoscenza scientifica per l'avanzamento della riflessione morale.

8) *Going Veg: Care of the Animals or Care of the Self?*, in «Zoophilologica. Polish Journal of Animal Studies», 2017, 3, pp. 143-154.

In questo articolo l'autore discute il tema della trasformazione delle abitudini alimentari per ragioni morali a partire dalla discussione fatta in alcuni classici dell'etica animale di impostazione utilitarista e deontologica. Con l'intento di offrire un'analisi capace di rendere conto della varietà della reale esperienza morale sul tema, si esplora l'idea che tali scelte possano essere interpretate come forme di perfezionamento e di sviluppo del carattere piuttosto che come esiti dell'adesione a concezioni normative rigide e razionali.

9) *Etica e animali*, in A. Fabris (a cura di), *Etiche applicate. Una guida*, Roma, Carocci, 2018, pp. 253-261.

L'articolo presenta in modo sintetico, ma teoricamente scrupoloso e informato, le principali linee di discussione teorica dell'etica filosofica sul tema delle relazioni fra umani e animali e della loro trasformazione a partire dal riconoscimento di status morale ai non umani. In particolare, si sofferma sul ruolo della nozione di "benessere animale" come concetto e pratica centrale per la comprensione delle varie modalità di cambiamento delle relazioni fra umani e animali in corso negli ultimi decenni.

10) *“Qualcosa di invisibile”*: *l’esperienza del senso della vita*, in «Iride. Filosofia e discussione pubblica», XXXI, 2018, 2, pp. 341-350.

L’articolo discute il volume di Eugenio Lecaldano *Sul senso della vita* (Bologna, il Mulino, 2016) e affianca alla ricostruzione del pensiero dell’autore una propria proposta teorica che mette in comunicazione il nucleo delle valutazioni sentimentaliste della condotta morale con quelle sul senso della vita. Nell’argomentare questa prospettiva, articolata a partire da quella di Lecaldano, il candidato intreccia in modo vivace e fertile l’analisi filosofica alla lettura di testimonianze letterarie e autobiografiche.

Lavori in collaborazione: Nessun lavoro in collaborazione è stato presentato alla valutazione della Commissione.

Allegato n. 2 al verbale 2

CANDIDATO: dott.ssa Orietta Ombrosi

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il profilo scientifico della dott.ssa Orietta Ombrosi, la cui ricerca si è concentrata sulla filosofia contemporanea, con particolare riguardo per il pensiero ebraico del Novecento, si caratterizza per il rigore metodologico, la padronanza delle questioni affrontate, l'ampiezza e la precisione nei rimandi, la sollecitudine teorica per le discussioni del presente. Le sue pubblicazioni scientifiche e la sua ormai consolidata attività didattica, dalle quali si evince anche la presenza di una fitta rete di relazioni scientifiche nazionali e internazionali, sono pienamente adeguate al profilo di un docente di seconda fascia del settore scientifico disciplinare M-FIL/03: Filosofia morale.

CANDIDATO: dott. Simone Flaviano POLLO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il profilo scientifico del dott. Simone Flaviano Pollo si caratterizza per originalità, rigore metodologico e piena padronanza delle questioni affrontate. La sua ricerca si colloca nell'ambito della filosofia analitica e ha sviluppato i temi della metaetica e dell'etica applicata in relazione alla dimensione scientifica del vivente e alle questioni dell'etica animale. Le pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione e il curriculum dell'attività scientifica e di ricerca complessiva evidenziano il profilo di uno studioso inserito nella ricerca nazionale e anche internazionale ed è pienamente adeguato per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare M-FIL/03: Filosofia morale.

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 DEL 09.11.2018

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n. 2 posti di professore di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 11/C3, settore scientifico-disciplinare M-FIL/03, presso il Dipartimento di Filosofia, nominata con D.R. n. **610/2019** del **18.02.2019** e composta dai professori:

Prof. **Piergiorgio DONATELLI**, Professore Ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD M-FIL/03 dell'Università degli Studi Sapienza Università di Roma

Prof. **Mario DE CARO**, Professore Ordinario presso la Scuola di Lettere Filosofia Lingue SSD M-FIL/03 dell'Università degli Studi di Roma Tre

Prof.ssa **Gabriella BAPTIST**, Professoressa Associata presso la Facoltà di Studi Umanistici SSD M-FIL/03 dell'Università degli Studi di Cagliari

si riunisce il giorno **21 giugno 2019** alle ore **12.30** presso **l'aula della direzione, Il piano del Dipartimento di Filosofia, Sapienza Università di Roma, Via Carlo Fea 2 – 00161 Roma** per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno **7 maggio 2019 alle ore 12.00** la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. **Piergiorgio DONATELLI** ed alla Prof.ssa **Gabriella BAPTIST** ed ha individuato quale termine ultimo per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno **6 luglio 2019**.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta con presenza fisica presso **l'aula della direzione, Il piano del Dipartimento di Filosofia, Sapienza Università di Roma, Via Carlo Fea 2 – 00161 Roma**) che si è tenuta il giorno **21 giugno 2019 alle ore 10.30** ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non

sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione dei candidati per l'individuazione dei vincitori della procedura.

Al termine la Commissione, **all'unanimità** dei componenti, sulla base delle valutazioni formulate, ha dichiarato i candidati **dott.ssa Orietta OMBROSI** e **dott. Simone Flaviano POLLO** vincitori della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di **n. 2 posti di Professore di ruolo di seconda Fascia** per il settore concorsuale **11/C3**, settore scientifico-disciplinare **M-FIL/03** presso il Dipartimento di **Filosofia**.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore **13.15** del giorno **21 giugno 2019**.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. **Piergiorgio DONATELLI** Presidente

Prof. **Mario DE CARO** Membro

Prof.ssa **Gabriella BAPTIST** Segretaria

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato: **dott.ssa Orietta OMBROSI**

Profilo curriculare:

Il curriculum della candidata è caratterizzato da esperienze di formazione molto significative, da attività didattica e da attività di ricerca assai ben profilate nell'ambito della filosofia contemporanea, con particolare riguardo per il pensiero ebraico del Novecento.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

Il profilo curriculare della dott.ssa Orietta Ombrosi si caratterizza per la sua formazione nazionale e internazionale presso scuole filosofiche di grande prestigio. Le sue pubblicazioni scientifiche, che spesso hanno un respiro internazionale, sono caratterizzate da una ben profilata padronanza delle questioni affrontate, da ampiezza di respiro teorico e precisione nei riferimenti bibliografici e nei rimandi alla discussione in corso. La sua attività scientifica e didattica è caratterizzata da continuità e da una solida rete di rapporti scientifici nazionali e internazionali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:

La candidata ha presentato alla valutazione della Commissione dieci pubblicazioni che offrono un quadro esauriente e rappresentativo del suo lavoro scientifico. Tutte sono caratterizzate da una solida struttura argomentativa, da originalità di approccio, da padronanza nel confronto con i testi e le discussioni teoriche affrontate.

Lavori in collaborazione:

Nessun lavoro in collaborazione è stato presentato alla valutazione della Commissione.

Candidato: **dott. Simone Flaviano POLLO**

Profilo curriculare:

Il curriculum del candidato è caratterizzato da esperienze di formazione molto significative, da attività didattica e da attività di ricerca assai ben profilate nell'ambito della filosofia analitica, con particolare riguardo per la metaetica e l'etica applicata.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

Il profilo curricolare del dott. Simone Flaviano Pollo si caratterizza per la sua formazione che coniuga il sapere filosofico alla dimensione scientifica. Le sue pubblicazioni scientifiche, che si collocano nell'ambito della filosofia analitica sviluppando questioni di metaetica e di etica applicata, sono caratterizzate da una ben profilata padronanza delle questioni affrontate, da ampiezza di respiro teorico e precisione nei riferimenti bibliografici, oltre che nei rimandi alla discussione in corso. La sua attività scientifica e didattica è caratterizzata da continuità e da una solida rete di rapporti scientifici nazionali e internazionali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:

Il candidato ha presentato alla valutazione della Commissione dieci pubblicazioni che offrono un quadro esauriente e rappresentativo del suo lavoro scientifico. Tutte sono caratterizzate da una solida struttura argomentativa, da originalità di approccio, da padronanza nel confronto con i testi e le discussioni teoriche affrontate.

Lavori in collaborazione:

Nessun lavoro in collaborazione è stato presentato alla valutazione della Commissione.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato: **dott.ssa Orietta OMBROSI**

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il profilo scientifico della dott.ssa Orietta Ombrosi, la cui ricerca si è concentrata sulla filosofia contemporanea, con particolare riguardo per il pensiero ebraico del Novecento, si caratterizza per il rigore metodologico, la padronanza delle questioni affrontate, l'ampiezza e la precisione nei rimandi, la sollecitudine teorica per le discussioni del presente. Le sue pubblicazioni scientifiche e la sua ormai consolidata attività didattica, dalle quali si evince anche la presenza di una fitta rete di relazioni scientifiche nazionali e internazionali, sono pienamente adeguate al profilo di un docente di seconda fascia del settore scientifico disciplinare M-FIL/03: Filosofia morale.

Candidato: **dott. Simone Flaviano POLLO**

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il profilo scientifico del dott. Simone Flaviano Pollo si caratterizza per originalità, rigore metodologico e piena padronanza delle questioni affrontate. La sua ricerca si colloca nell'ambito della filosofia analitica e ha sviluppato i temi della metaetica e dell'etica applicata in relazione alla dimensione scientifica del vivente e alle questioni dell'etica animale. Le pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione e il curriculum dell'attività scientifica e di ricerca complessiva evidenziano il profilo di uno studioso inserito nella ricerca nazionale e anche internazionale ed è pienamente adeguato per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare M-FIL/03: Filosofia morale.